



UTILITALIA

imprese acqua ambiente energia

**Utilitalia è la federazione
che riunisce 500 aziende
operanti nei servizi pubblici**
dell'Acqua, dell'Ambiente,
dell'Energia Elettrica e del Gas,
rappresentandole presso
le Istituzioni nazionali ed europee.

**Il suo patrimonio storico di esperienze
e competenze risale ai primi anni del '900
con la nascita della Federazione
aziende municipalizzate d'Italia.**

La denominazione di Utilitalia nasce nel 2015 dalla fusione tra Federutility e Federambiente.

Unisce soggetti diversi tra Società di capitali, Consorzi, Comuni, Aziende speciali ed altri enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità: acqua, energia, ambiente, gas.

Insieme ad ASSTRA, associazione dei gestori del trasporto pubblico locale, Utilitalia costituisce CONFSEVIZI (Confederazione nazionale per la rappresentanza e la tutela dei soggetti operanti nei servizi di interesse economico).

Utilitalia è firmataria del CCNL Gas Acqua, del CCNL Ambiente e del CCNL Elettrico.

Presidenza e Direzione Generale
Email presidenza@utilitalia.it
direzionegenerale@utilitalia.it
pec utilitalia@pec.it
Tel. 06 945282.10

I partner

Utilitalia aderisce, rappresentando l'Italia, ad una serie di organismi europei e internazionali di settore.

CEDEC Confederazione europea dei distributori di energia comunali

CEEP Associazione Europea delle imprese che gestiscono servizi pubblici

CEWEP Confederazione europea degli impianti di termovalorizzazione

EUREAU Associazione europea dei gestori di servizi idrici

EURELECTRIC Unione dell'Industria elettrica

ISWA Associazione internazionale dei rifiuti solidi

IWA Associazione Internazionale dell'acqua

MWE Associazione europea dei rifiuti urbani

UIG Unione internazionale del gas.

È socia della Fondazione Utilitatis e della Fondazione Rubes Triva e titolare dei due Fondi di Previdenza Complementare: Pegaso e PreviAmbiente.

Partecipa a **FONSERVIZI**, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione continua nei servizi pubblici industriali.

È sottoscrittrice del Fondo di assistenza sanitaria integrativa Fasda.

Gli obiettivi

La missione delle aziende associate ad Utilitalia: garantire ai cittadini servizi efficienti ed accessibili, assicurando la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali e garantendo un contributo all'ammodernamento del Paese.

Innovazione, efficienza energetica, responsabilità sociale e ambientale e organizzazione aziendale sono i capisaldi dei progetti (molti dei quali raccolti nel primo censimento sui servizi pubblici: "Utili all'Italia") attraverso i quali gli obiettivi vengono declinati.

Lo sviluppo industriale di questi comparti ha ricadute occupazionali rilevanti, sia nelle figure di alta professionalità (chimici, biologi, ingegneri, informatici...) che nei livelli operativi (dai tecnici specializzati degli impianti alle squadre di manutenzione sul territorio).

I servizi pubblici sono prioritari per il disegno dei territori e delle città del futuro.

I numeri

Addetti complessivi

90.592

Settore ambiente

41.959 Ambiente

Settore acqua e gas

36.097 Acqua e gas

Settore energia

12.536 Energia

Percentuale della popolazione servita dalle associate a Utilitalia

Settore acqua

80%

Settore ambiente

55%

Settore gas

30%

Settore energia

15%

Valore della produzione

38mld

Utili

1,3mld

Acqua

Utilitalia rappresenta
la quasi totalità degli operatori
dei servizi idrici in Italia

Servizio Idrico Integrato

Utilitalia associa gli operatori di tutta la filiera, dall'acquedotto alla depurazione: captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione, fognatura, collettamento e depurazione dei reflui. Associa Enti e strutture che pianificano e progettano i sistemi idrici su scala locale.

Il settore idrico ha avuto evoluzioni importanti nel corso degli ultimi anni, ma alcune questioni restano aperte in attesa di soluzioni. Queste le priorità per Utilitalia:

- Definizione certa della governance
- Investimenti per la riduzione delle perdite e i nuovi impianti

Captazione

Il prelievo, che può essere effettuato da sorgenti, falde acquifere o acque superficiali

Purificazione e potabilizzazione

Gli interventi di trattamento dell'acqua per renderla potabile

- Aumento della resilienza delle infrastrutture
 - Finanziamento dei piani di investimento
 - Rispetto e applicazione delle Direttive UE in materia di acqua
- La federazione supporta le proprie associate con studi e analisi di settore,

Trasporto

Avviene attraverso la rete degli acquedotti, i tubi in cui l'acqua scorre, che sono solitamente di ghisa, acciaio o cemento

Distribuzione

Quando l'acqua giunge nelle case per i diversi usi quotidiani

Fognatura

Tubazioni preposte a raccogliere le acque di scarico prodotte dall'uomo o dalle attività economiche, per recapitarle a impianti di depurazione

Depurazione

Ha la funzione di restituire all'ambiente l'acqua in buone condizioni, affinché possa essere riusata

FABBISOGNO

L'acqua potabile consumata al giorno da una persona in Italia

245 litri

SPESA

La spesa media mensile familiare per la fornitura di acqua per uso domestico

13 Euro

assistenza sugli aspetti tariffari e sull'unbundling contabile, su regolazione e qualità del servizio. Affianca le aziende negli aspetti normativi e nell'aggiornamento scientifico in materia di risorse idriche.

Distribuzione della popolazione nazionale per tipologia di gestore del servizio idrico

Fonte: elaborazione Utilitatis su dati Blue Book 2017

Società pubblica (100%)

53 %

Società mista a maggioranza/controllo pubblico

32 %

Gestione diretta dell'ente locale

12 %

Società mista a maggioranza/controllo privato

1 %

Società privata

2 %

98 %
Presenza del pubblico

LE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO

Acque sotterranee

84,3 %

Acque superficiali (corsi d'acqua, laghi e invasi artificiali)

15,6 %

Acque marine/salmastre

0,1 %

PUNTI CRITICI

Rete posata da oltre 30 anni

60 %

Rete posata da oltre 50 anni

25 %

LE PERDITE DELLE RETI

Percentuale di perdita

38 %

si perdono nei tubi 38 litri d'acqua ogni 100 litri immessi

Per aree geografiche

26 % Nord

46 % Centro

45 % Sud

RINNOVO DELLA RETE

Tempo necessario per sostituire l'intera rete, al ritmo attuale di 3,8 km al mese

250 anni

USI DELL'ACQUA

Irrigazione

51 %

Industriale

21 %

Civile

20 %

Energia

5 %

Zootecnia

3 %

LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE

Popolazione italiana non ancora raggiunta dal servizio di depurazione

12 %

40 miliardi

di metri cubi di acque reflue trattati ogni anno in Europa

233 milioni

di metri cubi di acque reflue trattati ogni anno in Italia

3 i contenziosi da parte dell'Europa (due condanne e una procedura d'infrazione)

MILIARDI DI METRI CUBI DI ACQUA PER USO POTABILE

9,4

GLI ACQUEDOTTI

425.000 km la lunghezza complessiva (inclusi gli allacciamenti)

Economia

GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE IDRICO
Valori medi nazionali, euro per abitante all'anno

Danimarca

129

Regno Unito

102

Francia

88

Germania

80

Italia

32-34

LE TARIFFE NEL MONDO
Al metro cubo, in dollari

Berlino

6,03

Oslo

5,06

Parigi

3,91

Londra

3,66

Roma

1,35

IL FABBISOGNO PER COLMARE IL GAP

5 miliardi di euro/anno:

- **1** Per recuperare il gap infrastrutturale in tema di depurazione dei reflui urbani

- **2,5/3,5** Per le opere e la manutenzione straordinaria

- **1** Per il raggiungimento del buon stato ecologico dei corpi idrici superficiali

Ambiente

Utilitalia rappresenta e riunisce le imprese e i consorzi che gestiscono i servizi pubblici di igiene e risanamento ambientale

Servizi ambientali

Gli associati a Utilitalia sono impegnati nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, in ogni fase: prevenzione, raccolta differenziata, riciclaggio, recupero di materia ed energia, smaltimento della frazione residua.

Per realizzare la transizione verso l'economia circolare, Utilitalia supporta:

- Prevenzione dei rifiuti e responsabilità estesa del produttore
- Raccolta differenziata (finalizzata all'effettivo riciclo)
- Tariffa corrispettiva
- Impianti di recupero e minimizzazione dello smaltimento
- Gestione industriale e regolazione

Il Settore Ambiente di Utilitalia realizza per le associate, studi e ricerche sul ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assiste le imprese con consulenze in materia normativa, tecnica, economica e scientifica.

Le imprese associate a Utilitalia offrono servizi ambientali al

55%

della popolazione

Rifiuti come risorse di un'economia circolare

In un'economia circolare matura la corretta gestione dei rifiuti riveste un ruolo fondamentale perché garantisce controllo e tutela ambientale, e al contempo, consente alle risorse (materiali ed energetiche) di non venire sprecate e rientrare nei cicli di produzione e consumo.

La gerarchia delle priorità nella gestione dei rifiuti

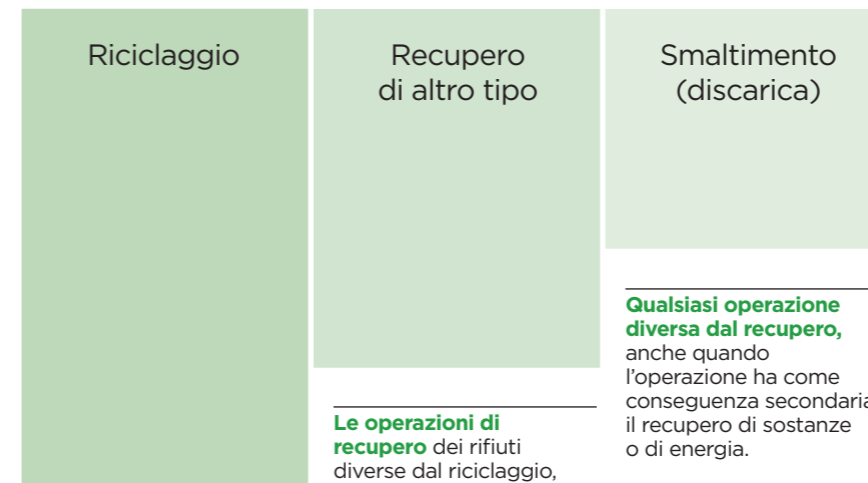


Si tratta delle misure adottate a monte della produzione dei rifiuti e finalizzate a ridurre la quantità, gli impatti negativi sull'ambiente e la salute umana e il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Le operazioni (controllo, pulizia, smontaggio e riparazione) attraverso le quali prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento.

IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

L'affidamento del **servizio di gestione integrata** dei rifiuti urbani e assimilati è effettuato dalle **Autorità d'ambito** o, laddove non ancora costituite, dai **Comuni** sia singolarmente che in forma associata. Le modalità per la scelta del gestore sono la gara ad evidenza pubblica, la gara a doppio oggetto (per l'individuazione del socio privato e l'affidamento del servizio) o l'affidamento in house (ovvero ad aziende pubbliche totalmente controllate dall'ente locale). Ormai residuale lo svolgimento del servizio in economia, cioè effettuato direttamente dal Comune.



Le operazioni di recupero dei rifiuti finalizzate all'ottenimento di prodotti, materiali o sostanze utilizzabili sia per la loro funzione originaria sia per altri fini (non include il recupero di energia).

Le operazioni di recupero diverse dal riciclaggio, come ad esempio il recupero energetico, la rigenerazione di solventi, acidi, oli ecc..

Qualsiasi operazione diversa dal recupero, anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia.

Produzione rifiuti urbani

Italia* pro capite

497 kg/anno

Media UE pro capite

476 kg/anno

Gestione

ITALIA

Riciclaggio

26%

Incenerimento e co-incenerimento

20%

Smaltimento in discarica

26%

Compostaggio + Digestione anaerobica

19%

Altro

9%

UE

Riciclaggio

29,4%

Incenerimento

27,5%

Smaltimento in discarica

26,3%

Compostaggio + Digestione anaerobica

16,8%

Altro

9%

*Fonte: Ispra, Rapporto Rifiuti Urbani 2017

La raccolta differenziata in Italia

52,5%

Nord

64,2%

Centro

48,6%

Sud

37,6%

Servizi ambientali

Le cifre del settore



Punti critici e punti di forza

PUNTI CRITICI

NORMATIVA

Complessità e eterogeneità di norme che non facilitano né l'intelligibilità né l'applicazione uniforme delle regole.

GOVERNANCE

Sistema di governance eterogeneo, incoerente e stratificato, che ostacola la crescita industriale del settore.

IMPIANTI

Carenza significativa di impianti di recupero dei rifiuti che rende difficile e costoso chiudere il ciclo.

ACCETTAZIONE SOCIALE

Difficoltà di accettazione sociale di insediamenti che non ha eguali in altri paesi europei.

SISTEMA DI FINANZIAMENTO

Manca un sistema capace di commisurare i costi a carico dei cittadini alla virtuosità dei loro comportamenti.

FABBISOGNO DI INVESTIMENTI

Fabbisogno stimato in almeno 4 miliardi di Euro.

PUNTI DI FORZA

RACCOLTA DIFFERENZIATA

La media nazionale è aumentata del 15% (2011-2016). Diminuisce progressivamente anche lo smaltimento in discarica.

IMBALLAGGI E RIFIUTI ORGANICI

L'Italia presenta ottime performance.

INDUSTRIA DEL RICICLAGGIO

Un pezzo importante della gestione dei rifiuti e del sistema industriale ed economico del Paese.

Assetto e gestione

		Aziende	Fatturato	Addetti
Assetto	Pubbliche	45%	37%	43%
	Miste maggioranza pubblica	17%	30%	22%
	Miste maggioranza privata	3%	4%	3%
	Private	34%	29%	32%
Gestione	Operano solo nella raccolta o nel ciclo integrato	73%	73%	89%
	Gestiscono solo impianti di trattamento	27%	27%	11%

Tipologia e fatturato

		Aziende	Fatturato	Addetti
Tipologia	Monouility	74,6%	79 % mld di €	79 % Addetti
	Multiutility	25,4%	21 % mld di €	21 % Addetti
Fatturato	Top (> 100 mln €)	3,5%	37 % mld di €	36,4 % Addetti
	Grandi (50 - 100 mln €)	5%	16 % mld di €	12 % Addetti
	Medio Grandi (25-50 mln €)	11,3%	18 % mld di €	19,2 % Addetti
	Medie (10 - 25 mln €)	25,4%	19 % mld di €	20,2 % Addetti
	Piccole (< 10 mln €)	54,8%	10 % mld di €	12,2 % Addetti

Investimenti

GLI INVESTIMENTI REALIZZATI 2012-2017

Campione gestori rappresentativo del 28% della popolazione

1,4 mld di Euro

Investimenti in raccolta

46,5%

Investimenti in Impianti

53,5%

GLI INVESTIMENTI PIANIFICATI 2018-2021

Campione gestori rappresentativo del 26% della popolazione

1,3 mld di Euro

Investimenti Realizzati quadriennio 2014-2017

14

€/abitante/annuo

Investimenti Pianificati quadriennio 2018-2021

22

€/abitante/annuo

In aumento investimenti:

- Mezzi per la raccolta a basso impatto ambientale
- Spazzamento e decoro urbano
- Ricerca, innovazione e tecnologie 4.0
- Nuovi impianti di Digestione anaerobica, compostaggio e TMB
- Investimenti in manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti di Recupero energetico

FABBISOGNO DEGLI INVESTIMENTI Stima Utilitalia

4

miliardi di Euro

Fase della raccolta (raggiungimento 65% di RD e implementazione della tariffa puntuale)

1,1

Trattamento della frazione organica (nuovi impianti)

1

Recupero di materia ed energia dai rifiuti indifferenziati (nuovi impianti)

1,8

Energia

Utilitalia rappresenta le imprese energetiche dell'elettricità e del gas operanti in tutta la filiera

Servizi energetici

Utilitalia associa le imprese energetiche dell'elettricità e del gas, operanti in tutta la filiera, dalla produzione/approvvisionamento, alla distribuzione e vendita, con particolare attenzione ai settori innovativi (teleriscaldamento, mobilità sostenibile, energie rinnovabili, fibre ottiche e cybersecurity, per citarne alcuni).

Per Utilitalia è necessario un approccio "integrato" tra politiche energetiche e ambientali, che persegua gli obiettivi di decarbonizzazione previsti dal Pacchetto europeo, Clean Energy for All Europeans, coerentemente con la Strategia Energetica Nazionale. Temi centrali per le associate Utilitalia:

- Rinnovabili e mercato
- Reti intelligenti
- Efficienza energetica prima priorità
- Nuovo paradigma energetico per le città
- Centralità del consumatore
- Costo dell'energia
- Energia sicura

Il Settore Energia fornisce alle proprie associate un'interlocuzione con le istituzioni e gli organismi di normazione tecnica del settore energetico, offrendo consulenza operativa, position paper sui diversi temi tecnici e promuovendo l'adozione di strategie e tecnologie centrate sull'efficienza energetica e sull'innovazione.

Filiere dell'energia



SISTEMA ELETTRICO

Produzione

Gas **37,9**%

Idroelettrico **13,2**%

Carbone **10,7**%

Fotovoltaico **6,6**%

Biomasse **5,9**%

Eolico **5,3**%

Geotermico **1,9**%

Import **13,1**%

Altro **5,4**%

Trasporto

Le linee ad altissima e alta tensione che fanno da anello di congiunzione tra il sistema di generazione e il sistema di distribuzione all'utente finale. Sono 73.000 i km di linee di trasmissione elettrica; il gruppo Terna possiede 72.844 km di reti, cioè il 99,7%.

Dispacciamento

Il dispacciamento è l'attività di gestione dei flussi di energia sulla rete, svolta da Terna, fondamentale per garantire continuità e sicurezza della fornitura del servizio. Tale attività è essenziale poiché l'energia elettrica non si può immagazzinare, quindi in ogni istante domanda e offerta devono coincidere.

Distribuzione

135 aziende di distribuzione elettrica gestiscono una rete di: 865.521 km bassa tensione 391.272 km media tensione 1.050 km alta tensione



SISTEMA DEL GAS

Importazione

Russia **41,5**%

Algeria **29,2**%

Qatar **8,8**%

Libia **7,4**%

EU **5**%

Altro **8,1**%

Trasporto

Il gas è veicolato mediante una rete di gasdotti ad alta pressione che serve gran parte del territorio nazionale; alla Rete primaria si affianca la Rete regionale. Sono 34.879 i km di rete; Snam ne possiede il 93,2%.

Stoccaggio

In Italia i giacimenti di stoccaggio sono 9: compensano le variazioni dei consumi mediante la rimodulazione dei prezzi e intervengono in funzione strategica in caso di criticità negli approvvigionamenti.

Distribuzione

220 aziende di distribuzione gas gestiscono una rete di 1.739km.

Bilancio energetico complessivo

Prodotti petroliferi **34,4**%

Fonti di Energia Rinnovabile **19,2**%

Import EE **4,8**%

Gas **34,6**%

Combustibili solidi **7**%

Distribuzione energia elettrica e gas

e-distribuzione **85**%

Italgas **23,8**%

Produzione nazionale elettricità

Enel **22,1**%

Eni **9,1**%

Edison **7,7**%

A2A **5,1**%

Engie **3,5**%

Iren **3,1**%

Erg **2,2**%

Altri **47,2**%

Vendita

Strutture tecniche e commerciali che fanno capo ai diversi operatori sul mercato libero e nei regimi di tutela. Garantiscono la fornitura di energia alle utenze e il rispetto delle condizioni contrattuali applicate, provvedendo anche alle attività di customer care.

POD **36.860**
Domestici **29.440**
Non domestici **7.420**

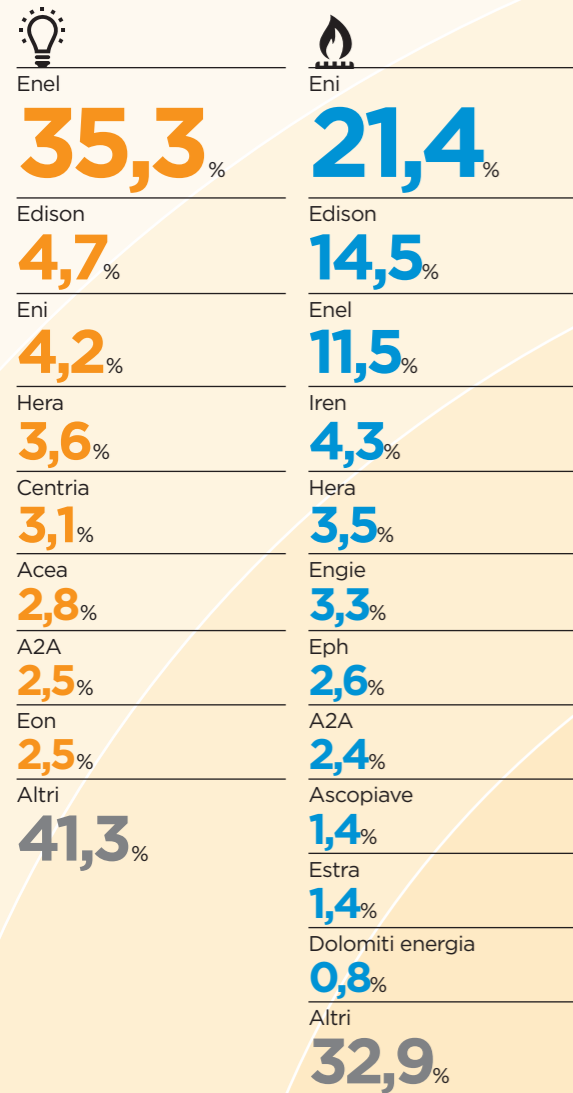
PDR **23.572**
Domestici **21.096**
Altri usi **2.476**

76%

La dipendenza dall'estero dell'Italia nel totale del mix energetico

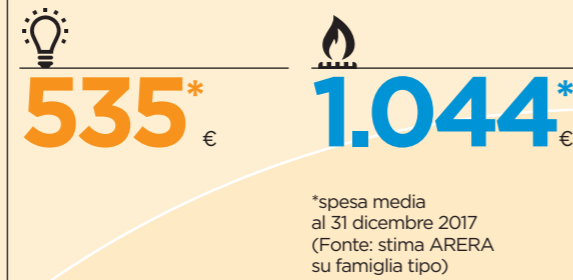
Servizi energetici

Vendita energia elettrica e gas

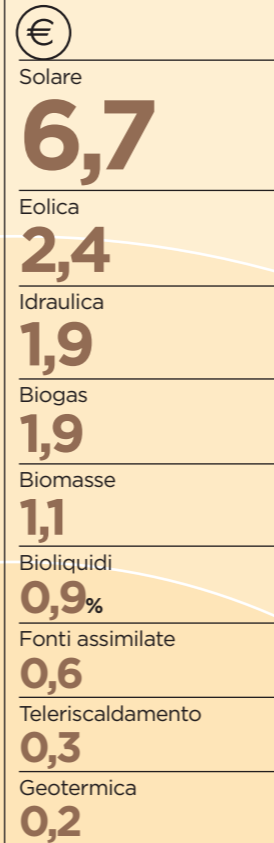


Oneri di sistema

Comprendono gli importi fatturati per la copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema, che vengono pagati da tutti i clienti finali attraverso le bollette di energia elettrica e gas. In particolare nel settore elettrico, servono a finanziare i costi di incentivazione delle fonti rinnovabili.



Spesa GSE per l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da rinnovabili nel 2016



Punti di forza

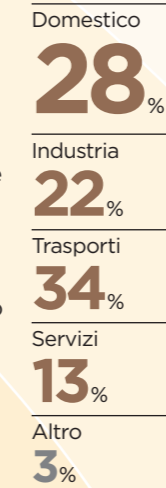
RISULTATI EFFICIENZA ENERGETICA

Interventi in efficienza per settore



I certificati bianchi hanno rappresentato il principale strumento di promozione dell'efficienza energetica con la metà del risparmio nazionale complessivo. Inoltre, nel solo 2016, hanno mobilitato circa 1.000 milioni di investimenti e creato circa 12.000 posti di lavoro.

Consumi per settore



I benefici dell'impegno economico su rinnovabili ed efficienza energetica

ENERGIA

Energia rinnovabile incentivata

81 TWh

Risparmiati **15** Mtep fossili

Equivalenti "fossil-free" **7** milioni di famiglie

AMBIENTE

Emissioni di gas serra evitate

44 Mton CO₂

Assorbimento forestale equivalente **2,2** mld di alberi

Emissioni CO₂ equivalenti **22** mld di auto

ECONOMIA

Incentivi gestiti dal GSE

16 mld €

Risparmiati **1** % del PIL

39.000 occupati diretti e indiretti

RISULTATI RINNOVABILI

Quota consumi elettrici finali coperti da rinnovabili



Già ampiamente superati

34%

Quota consumi gas coperti da rinnovabili



Già ampiamente superati

18,7%

OBIETTIVO SEN 2030

Investimenti previsti sulle reti di distribuzione al 2030 oltre

28 miliardi

MILIARDI DI EURO

16

Le aree

Lavoro e Relazioni Industriali

Utilitalia è un punto di riferimento dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Il CCNL Gas-Acqua, che Utilitalia sottoscrive insieme alle associazioni settoriali di Confindustria, è applicato a oltre 45.000 lavoratori complessivi, di cui 36.097 dipendenti delle imprese associate.

È firmataria anche del CCNL del settore Elettrico, applicato a circa 12.536 dipendenti delle imprese associate.

È titolare del CCNL dei servizi ambientali, applicato a oltre 41.959 lavoratori delle imprese associate.

L'Area Lavoro e Relazioni Industriali è impegnata nella contrattazione a livello nazionale con le Organizzazioni Sindacali di settore. Affianca le imprese nella tutela e rappresentanza presso le sedi istituzionali sulle problematiche giuslavoristiche e sindacali, supporta le aziende nell'applicazione dei CCNL e degli altri accordi nazionali. Offre informazioni e consulenza sulle tematiche di diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro.

Area Lavoro e Relazioni Industriali
Email lavoro@utilitalia.it
Tel. 06 945282.60

Affari Regolatori

Offre un presidio organizzativo trasversale sulle tematiche relative all'attività di regolamentazione delle infrastrutture e dei mercati posta in capo ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

L'Area si occupa di monitorare, valutare e analizzare l'evoluzione degli aspetti di regolazione economico-tariffaria, e della qualità tecnica e commerciale dei servizi regolati nei settori dell'energia elettrica, del gas, dei servizi idrici e ambientali.

L'attività dell'Area consente di raccogliere e coordinare le posizioni dei propri Associati, guidando i processi di cambiamento promossi dalla regolazione di settore, valutandone l'impatto sul sistema associativo e rafforzando il ruolo di rappresentanza di Utilitalia presso gli stakeholder nazionali e comunitari.

Area Affari Regolatori
Email regolatorio@utilitalia.it
Tel. 06 945282.50

Giuridico Legislativa e Fiscale

Svolge per le aziende associate un attento monitoraggio delle novità normative e giurisprudenziali in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, fornendo il supporto necessario alla risoluzione delle problematiche interpretative ed attuative.

Segue attivamente la produzione normativa di secondo livello delle Istituzioni di maggior interesse (Agenzia delle Entrate, Anac, Mef, ecc.), anche attraverso la partecipazione alle procedure di consultazione da queste avviate, al fine di rappresentare anche in quelle sedi le esigenze delle aziende associate.

Effettua un costante approfondimento della disciplina inerente l'organizzazione dei servizi (modalità di affidamento, governance, vincoli retributivi, ecc.) e supporta le aziende in campo fiscale (Iva, imposte dirette e accise) e in materia di Appalti e Concessioni.

Organizza seminari e workshop riservati agli associati sulle tematiche di interesse e di maggiore attualità.

Area Giuridico Legislativa e Fiscale
Email giuridico.legislativo@utilitalia.it
Tel. 06 945282.90

Servizio Amministrazione e Organizzazione

L'Amministrazione è preposta alla determinazione ed esazione dei contributi associativi curando gli aspetti legati all'adesione dei nuovi associati e predisponendo per la Giunta Esecutiva la formalizzazione delle richieste di adesione.

Si occupa del bilancio, della gestione amministrativa degli Organi e del personale federale supportando le attività amministrative dei Settori e delle Aree.

Cura la gestione amministrativa dei permessi sindacali retribuiti riferiti al CCNL Servizi Ambientali.

L'Organizzazione interna coordina i servizi trasversali alla Federazione, fornendo supporti tecnici e di segreteria ad ogni Settore e Area.

Si occupa della gestione del personale, della logistica e dei fornitori, curando i servizi ICT, la Sicurezza e Privacy interna nonché la gestione dei Servizi multimediali.

Servizio Amministrazione e Organizzazione
Email amministrazione@utilitalia.it
PEC utilitalia.amministrazione@pec.it
Tel. 06.945282.10-20

Comunicazione

L'Area Comunicazione si occupa della promozione dell'intero comparto associativo con i diversi interlocutori esterni e della quotidiana diffusione di informazioni verso le aziende associate.

Sviluppa progetti di brand positioning e di comunicazione, spesso in collaborazione con le imprese, per il raggiungimento degli obiettivi associativi e per la realizzazione di iniziative nazionali.

Dialoga con le principali testate giornalistiche nazionali e locali, le concessionarie pubblicitarie, le Università e i Centri di Ricerca, nell'ambito della realizzazione di servizi giornalistici, campagne di sensibilizzazione, presentazioni di ricerche o di eventi divulgativi.

Supporta i Settori e le Aree della federazione nella progettazione e realizzazione di eventi convegnistici e seminariali, periodici e occasionali.

Promuove le attività della Federazione e di tutte le aziende associate attraverso l'editoria, le media relations e i social network, al fine di diffondere ad ampio raggio informazioni e approfondimenti sui molteplici temi collegati ai servizi pubblici.

Area Comunicazione
Email areacomunicazione@utilitalia.it
eventi@utilitalia.it
social@utilitalia.it
stampa@utilitalia.it
Tel. 06 945282.76

UTILITALIA

Federazione delle imprese
ambientali, energetiche ed idriche

www.utilitalia.it